

# CASALE PROPERZI

L'AQUILA



*Il fabbricato in questione è un casale residenziale che si sviluppa su due piani più un sottotetto, con struttura in muratura a spacco di buona tessitura e con malta di discreta qualità, tranne per le mura perimetrali della seconda elevazione sul lato ovest, realizzate in mattoni pieni.*

*I solai di piano sono in acciaio e tavelloni ad esclusione dei primi due vani dove il solaio è realizzato con travi di legno; mentre la copertura è in legno con travi portanti in cemento armato.*

*L'evento sismico del 2009 ha fatto registrare ingenti danni che hanno riguardato la struttura in maniera diffusa: i muri portanti, i solai (sia quelli in acciaio e laterizi, che un solaio in legno), le tramezzature, il manto di copertura, molti rivestimenti murari, due torrini (comignoli) e una canna fumaria esterna a parete.*

AMMINISTRATORE  
Stefania Properzi

DIREZIONE LAVORI  
Ing. Volfango Millimaggi  
Ing. Antonello Ricotti

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
Arch. Francesca Properzi

PROGETTAZIONE STRUTTURALE  
Ing. Volfango Millimaggi

COORDINATORE SICUREZZA  
IN FASE DI PROGETTAZIONE  
Ing. Volfango Millimaggi

COORDINATORE SICUREZZA  
IN FASE DI ESECUZIONE  
Ing. Volfango Millimaggi  
Ing. Antonello Ricotti

COLLAUDATORE  
Arch. Piero Di Piero

INIZIO LAVORI 21/05/2012  
FINE LAVORI 21/05/2014

IMPORTO DEI LAVORI € 428.232,70



## L'INTERVENTO

Gli interventi di consolidamento dell'edificio sono consistiti in primo luogo nella realizzazione di fondazioni in cemento armato mediante nuovi cordoli al di sotto dei muri portanti (fig. 1); sono state consolidate le murature mediante iniezioni cementizie e betoncino armato con rete elettrosaldata (fig. 2), mentre le ammorsature tra le murature sono state realizzate attraverso l'inserimento di barre per il collegamento orizzontale sul lato est del fabbricato e sui maschi murari interni all'edificio; poi è stata effettuata la chiusura di alcuni vani esistenti mediante scuci-cuci e sono state realizzate piattabande in ferro. Per migliorare il collegamento tra le pareti e contenere il movimento di rotazione e di

ribaltamento delle facciate sono state installate catene con adeguati capochiave di ancoraggio. Per quanto riguarda gli orizzontamenti, è stato ricostruito un nuovo solaio in legno mentre i solai in acciaio e laterizio sono stati consolidati mediante soletta in calcestruzzo e rete elettrosaldata collegati alla muratura con barre di ancoraggio (fig. 3).

Inoltre, al fine di sanare gli ambienti e di contrastare l'umidità, sono stati realizzati vespai areati mediante igloo e rete elettrosaldata (fig. 4).

Infine, il fabbricato è stato interessato dalla costruzione di un porticato esterno, lungo il lato sud-ovest, con una struttura di pilastri in cemento armato e copertura in legno.



1



2



3



4

1. Realizzazione dell'armatura per le fondazioni in cemento armato
2. Intonaco armato con rete elettrosaldata
3. Consolidamento del solaio mediante soletta armata
4. Realizzazione del vespai areato